



Prot. n. 480/SN/CSA
Del 20 settembre 2023

CSA Regioni Autonomie Locali

Aderente CISAL

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Goito, 17 – 00185- Roma

Tel 06-490036

A Sua Eccellenza
Giorgia Meloni
Presidente del Consiglio dei Ministri
c/o Palazzo Chigi
00187 Roma
e-mail: presidente@pec.governo.it

A Sua Eccellenza
Ministro per le disabilità
Alessandra Locatelli
Largo Chigi, 19
00187 Roma
e-mail: ufficio.disabilita@governo.it

A Sua Eccellenza
Ministro per la Pubblica Amministrazione
Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
e-mail: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Oggetto: lavoratori pubblici in condizioni di disabilità, lavoratori pubblici caregiver – richiesta emanazione norme affinché possano continuare a svolgere, anche oltre il 30.09.2023, in via continuativa la prestazione lavorativa in modalità agile.

Considerata la **validità ed efficacia fino al 30.09.2023** delle disposizioni attualmente vigenti a tutela dei soggetti in condizioni di fragilità/lavoratori in condizioni di cui all'articolo 3 comma 3 della Legge n.104 del 1992 secondo le quali i medesimi potranno svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile in via continuativa fino al 30.09.2023;

considerato che la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile in via continuativa è di tutto interesse sia per tale categoria di lavoratrici/lavoratori ma

anche per gli Enti Locali, per la Pubblica Amministrazione in generale e per il Governo in quanto:

- tale riconoscimento, soprattutto ove subordinato alla condizione che le mansioni svolte dal lavoratore possano essere rese in modalità agile ovvero che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione, **consente agli Enti a parità di costi di contare in via continuativa sul 100% della prestazione lavorativa da parte dei propri collaboratori**, aspetto quest'ultimo di rilevante importanza tenuto conto della carenza di personale ma anche degli aspetti rilevanti connessi ai trasporti/inquinamento atmosferico/ambientale e risparmio energetico;
- tale riconoscimento **porterebbe benefici in termini di risparmio di risorse economiche anche sulla spesa pubblica** in linea generale per il conseguente sensibile minor utilizzo di permessi legge 104/1992 da parte dei soggetti fragili e congedi retribuiti da parte di lavoratori che assistono familiari in condizioni di gravità, i quali potrebbero continuare a garantire al datore di lavoro il 100% della propria attività lavorativa in modalità agile.
- considerato che in assenza di specifiche disposizioni normative queste categorie di lavoratori si vedrebbero decadere, dal 30.09.2023, dal diritto, attualmente previsto, di poter continuare a svolgere l'attività lavorativa in via continuativa in modalità agile;
- **considerato che diversi lavoratori in tali condizioni hanno già ricevuto dall'Ente in cui lavorano una raccomandata con la quale è stato loro comunicato che in assenza di una proroga delle disposizioni attualmente vigenti a favore di lavoratori fragili, cesserà dal 1.10.2023 per costoro la possibilità di continuare a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile senza rientri in presenza** per cui quest'ultimi si troverebbero a dover rientrare a lavorare in presenza con ovvie conseguenze e difficoltà e presumibilmente a dover fruire di permessi retribuiti e congedi straordinari retribuiti determinando conseguentemente una riduzione del tempo lavoro disponibile da parte delle Pubbliche amministrazioni ed un aggravio di costi a carico di quest'ultime.

Nella convinzione, nel contesto de quo, che le esigenze di assistenza, di conciliazione dei tempi di vita e lavoro di questa eterogenea categoria di lavoratori nonché dei loro familiari debbano essere meritevoli di una particolare e costante attenzione da parte delle Istituzioni, anche nell'interesse degli Enti locali e più in generale di tutta la Pubblica Amministrazione, per le motivazioni in estrema sintesi su esposte;

CHIEDE

alle SS.LL. di considerare positivamente la possibilità di emanare urgenti specifiche disposizioni affinché i lavoratori pubblici (contrattualizzati e in regime di diritto pubblico) che si trovano in condizioni di fragilità (lavoratori in condizioni di cui all'articolo 3 comma 3 della Legge n.104 del 1992) nonché i lavoratori pubblici (contrattualizzati e in regime di diritto pubblico) che assistono familiari in condizioni di gravità, possano continuare a svolgere, anche successivamente al 30.09.2023, in via continuativa la prestazione lavorativa in modalità agile, soprattutto ove tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione.

Si fa presente che il lavoro agile, a differenza del lavoro da remoto, è sicuramente lo strumento più idoneo per tali lavoratori a contemperare le esigenze lavorative con quelle personali familiari, stante la specifica flessibilità intrinseca in tale istituto con qui può essere svolta la prestazione lavorativa, ma anche più conveniente alla Pubblica amministrazione per le motivazioni su esposte.

Nel ringraziare sin d'ora e fiduciosi nella Vostra sensibilità al riguardo, Vogliate gradire l'espressione della nostra più alta considerazione.

Dipartimento Nazionale
Camere di Commercio
Lucia Grasso



Il Segretario Generale
Francesco Garofalo